



Rassegna nazionale di teatro ragazzi - online
marzo – aprile 2021

IL TEATRO CREA INDIPENDENZA



Compagnia del Teatro Verde

Hansel e Gretel

di A. Calabretta e V. Olmi



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca
I.C. Città dei Bambini

Materiale didattico
a cura del Teatro Verde
settore scuola educazione





INDICE

- ♦ SINOSI

- ♦ ALCUNI SPUNTI : Approfondimento tra spettacolo e costituzione

- ♦ Dichiarazione universale dei diritti umani

- ♦ CURIOSITÀ
 - ♦ scene e costumi di Emanuele Luzzati

- ♦ TUTTI IN SCENA: giochi teatrali da fare con un gruppo classe
 - ♦ il teatro dei burattini

- ♦ GIOCA E CREA: laboratorio manuale
 - ♦ burattini da cucina

- ♦ SPUNTI IN VERSI: poesie, filastrocche legate al tema
 - ♦ CERCA FILASTROCCA

- ♦ BIBLIOGRAFIA, FILMOGRAFIA, SITOGRAFIA

HANSEL E GRETEL

di Andrea Calabretta
regia Orazio Maccheronico
con Andrea Calabretta, Veronica Olmi, Valerio Bucci
scene, costumi, burattini di Emanuele Luzzati
musiche Marco Schiavone
produzione Compagnia Teatro Verde

età consigliata: infanzia e primo ciclo della scuola primaria

Tecnica utilizzata: attori, pupazzi e burattini

SINOSSI

Tempi duri per Hansel e Gretel. La storia è nota: due bambini vengono abbandonati da una matrigna cattiva e un papà troppo remissivo. Si ritrovano così da soli ad affrontare un nemico più forte di loro: i pericoli del Bosco Nero. Da soli? Ma nel bosco, come nella vita, si può incontrare un po' di tutto: uno scoiattolo vanesio, un orso volenteroso ma distratto, un lupo dall'aspetto tremendo che si aggira di notte, una dolce vecchina che vive in una splendida casa fatta di dolci. Ma l'apparenza inganna! E quando la speranza sta per svanire ecco che l'aiuto arriva da chi meno te l'aspetti. Attenzione, però: sarà soprattutto il pubblico dei bambini che dovrà aiutare i due fratellini a togliersi dai guai. Scene, costumi e burattini sono di Emanuele Luzzati.



ALCUNI SPUNTI

Le fiabe classiche sono di difficile datazione poiché sono state tramandate oralmente per secoli. La fiaba di Hansel e Gretel appartiene alla tradizione di racconti tedeschi ed europei ed è stata raccolta e trascritta dai fratelli Grimm. Le fiabe presenti nelle prime raccolte dei fratelli Grimm conservano il sapore del racconto popolare e presentano dettagli realistici, crudi e ricchi simbologia mistica. I racconti popolari non erano concepiti unicamente per essere raccontati ai bambini.

Di seguito citiamo una lettera di Jacob Grimm in cui egli manifesta la propria contrarietà a edulcorare le storie:

«La differenza tra le fiabe per bambini e quelle del focolare e il rimprovero che ci viene mosso di avere utilizzato questa combinazione nel nostro titolo è più una questione di lana caprina che di sostanza. Altrimenti bisognerebbe letteralmente allontanare i bambini dal focolare dove sono sempre stati e confinarli in una stanza. Le fiabe per bambini sono mai state concepite e inventate per bambini? Io non lo credo affatto e non sottoscrivo il principio generale che si debba creare qualcosa di specifico appositamente per loro. Ciò che fa parte delle cognizioni e dei precetti tradizionali da tutti condivisi viene accettato da grandi e piccoli, e quello che i bambini non afferrano e che scivola via dalla loro mente, lo capiranno in seguito quando saranno pronti ad apprenderlo. È così che avviene con ogni vero insegnamento che innesca e illumina tutto ciò che era già presente e noto, a differenza degli insegnamenti che richiedono l'apporto della legna e al contempo della fiamma.»

E' interessante andare a ricercare le vecchie fiabe e vi invitiamo a leggere le prime versioni di Cenerentola, Pollicino o la bella addormentata e siamo sicuri che ne resterete sorpresi.

Nella maggior parte di queste fiabe si descrive una famiglia diversa da quella alla quale siamo abituati a pensare. Hansel e Gretel inizia con due genitori che, a causa della povertà, decidono di abbandonare i due figli nel bosco.



La nostra costituzione parla di famiglia e la tutela dal punto di vista sociale ed economico.

Articolo 30

“E dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità”

Art 31

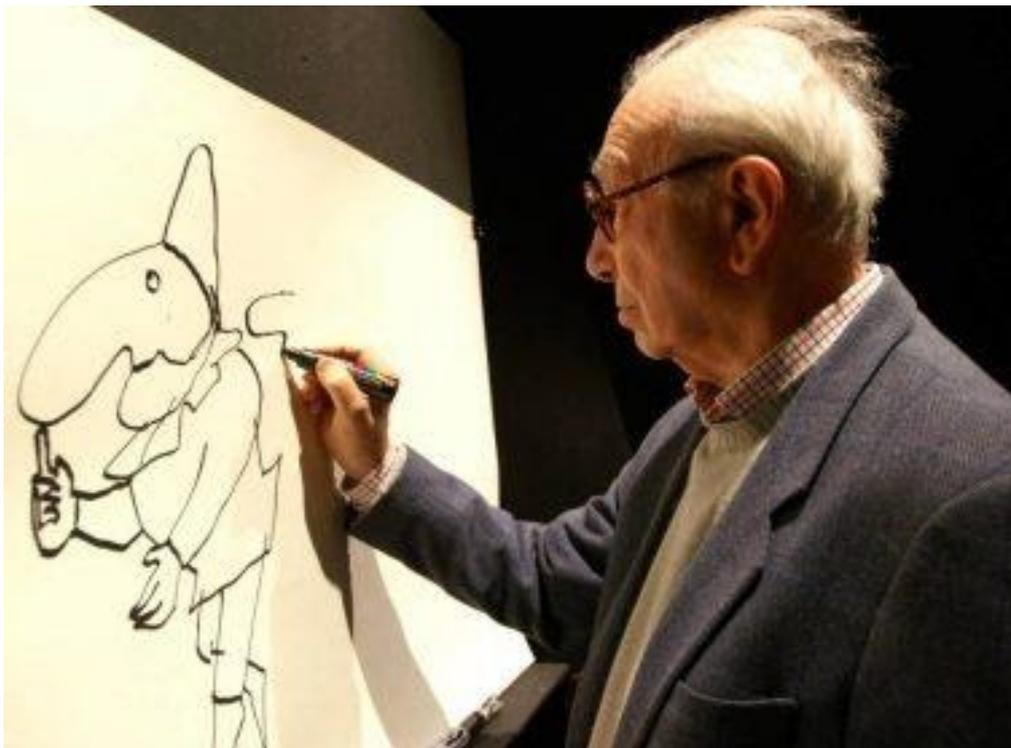
“La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”

CURIOSITÀ

Scene, costumi e burattini di Emanuele Luzzati

Emanuele Luzzati è stato uno [scenografo](#), [animatore](#) e [illustratore italiano](#). Noto soprattutto come scenografo e illustratore, è stato maestro in ogni campo dell'arte applicata.



È stato per due volte candidato al [Premio Oscar](#) per il film di animazione *La gazza ladra* e *Pulcinella*.

Luzzati è interprete di una cultura figurativa abile e colta, capace di usare con maestria ogni sorta di materiale: dalla terracotta allo smalto, dall'intreccio di lane per arazzi all'incisione su supporti diversi, ai collage di carte e tessuti composti per costruire bozzetti di scene, di costumi, di allestimenti navali. La ricchezza del suo mondo fantastico, l'immediatezza ed espressività del suo stile personalissimo, ne hanno fatto uno degli artisti più amati e ammirati del nostro tempo.

Nel corso della sua carriera ha realizzato più di cinquecento scenografie per [Prosa](#), [Lirica](#) e [Danza](#) nei principali teatri italiani e stranieri; ha illustrato e scritto diversi libri dedicati all'infanzia, eseguito svariati pannelli, sbalzi e arazzi, collaborando con architetti per arredi navali e locali pubblici. [Giorgio Strehler](#) aveva definito così le sue opere: «Di fronte alle sue scenografie si ha quasi sempre l'impressione di finire mani, piedi e pensieri dentro un sogno»



TUTTI IN SCENA

Il teatro dei burattini.

Nel capitolo gioca e crea scoprirete come costruire dei burattini con materiale di riciclo. Appena li avrete costruiti dovrete trovare le voci per i vostri personaggi. Come parlerà la strega? Che voce avranno Hansel e Gretel? Proviamo a giocare con la voce utilizzando questo semplice esercizio.

Scegliete una frase breve, se volete potete prendere ispirazione dallo spettacolo.

Es: Hansel dammi il tuo ditino

Pensate di ripetere questa frase con la voce di un uccellino

Pensate di ripetere questa stessa frase con la voce di un drago

Probabilmente le due voci saranno differenti perché una avrà un timbro acuto e l'altra un timbro grave.

Divertitevi a passare dalla voce dell'uccellino a quella del drago e una volta che sarete diventati più sicuri ricercate le altre possibili sfumature della voce che ci sono tra quella acuta e grave.

Pensate di ripetere la frase che avete scelto come se aveste il raffreddore

Pensate di ripetere la frase che avete scelto con la voce di un corvo

GIOCA E CREA

Avreste mai immaginato di avere dei burattini nel cassetto di cucina? No? E invece ci sono! Ecco come costruire tutti i personaggi della fiaba di Hansel e Gretel.

Con l'aiuto di colla e pennarelli e rivestendoli di pezzetti di stoffa, nastri colorati e piccoli bottoni, i vostri mestoli di legno da cucina potranno diventare [tanti simpatici burattini di legno](#).

Potrete creare infiniti personaggi e inventare storie o rappresentare le fiabe preferite dei vostri bambini.





SPUNTI IN VERSI

BIBLIOGRAFIA

- “Fiabe” (Jacob e Wilhelm Grimm), Einaudi
- “Il Mostro peloso” (Henriette Bichonnier, Per), Emme Edizioni
- “La Tarantella di Pulcinella” (Emanuele Luzzati), Interlinea
- “Chi ha il coraggio?” (Silvia Borando), Bombo Edizioni
- “Zuppa di sasso” (Anaïs Vaugelade), Babalibri edizioni

SITOGRAFIA

aggiornata a Marzo 2021

[La costituzione della Repubblica Italiana](#) da www.senato.it

Articoli della [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#)

[Dichiarazione Universale dei Diritti Umani](#)

[Teatro Verde](#)

GLI AUDIOLIBRI DEL TEATRO VERDE

- “Cenerentola e la scarpetta di cristallo” (A. Calabretta, L. Terranera)
- “Il pifferaio di Hamelin” (A. Calabretta, L. Terranera)
- “La bella addormentata” (A. Calabretta, L. Terranera)
- “Scope, stregoni e magiche pozioni” (A. Calabretta, M. Letizia Volpicelli, Paolo Marabotto)
- “I cavalieri della favola gioconda” (A. Calabretta, L. Terranera)

I libri hanno in appendice, alcuni suggerimenti pratici per rimettere in scena lo spettacolo in classe o con gli amici.

Per maggiori informazioni visita il sito www.edizionilapis.it